



Il Mauriziano

Notiziario trimestrale dell'Associazione Nazionale
Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana - Nastro Verde

a cura della Presidenza Nazionale

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 NE/VI

Anno 8 - N° 24

Aprile - Giugno 2014



Sommario

Editoriale	1 - 2
Saluto ai nuovi Soci	2
Nozze d'Oro	2
Cerimonie Mauriziane	3
Onorificenze e Promozioni	3
Assoarma	3
Sezione Piemonte	3
Sezione di Padova	4
Sezione Treviso	4
Sezione Veneto	4 - 5
Sezione Sicilia	5
Sezioni Messina e Sicilia	5
Sezione di Trapani	5
Sezione Puglia	6
Sezione Calabria	7
Soci che si distinguono	8
Recensione	8
Lutti	8

Editoriale

**Primo fatto d'armi al quale partecipò l'Arma dei Carabinieri.
La battaglia di Grenoble.**



Quest'anno, com'è noto, ricorre il 200° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, istituita nel 1814 con la denominazione di "Corpo dei Carabinieri Reali" dall'allora Re di Sardegna Vittorio Emanuele I

Il monarca sabauda era da poco stato restaurato, nel maggio 1814, nei suoi c. d." domini di terraferma" dal Congresso di Vienna, costituito dai rappresentanti degli stati vincitori della Sesta Coalizione antinapoleonica (battaglia di Lipsia) riunitisi all'indomani della prima abdicazione dell'Imperatore, dopo essere stato costretto ad anni di esilio (lui ed il predecessore Carlo Emanuele IV), con il Regno ridotto alla sola Sardegna a causa dell'

incorporazione nell'Impero Francese di Piemonte, Savoia e Nizza effettuata da Napoleone. Uno dei primi provvedimenti emanati dal sovrano fu appunto l'istituzione del citato Corpo con le "regie Patenti del 13 Luglio dello stesso anno, e l'anno successivo il neo restaurato monarca si troverà a dover fronteggiare, nell'ambito della settima coalizione, il ritorno di Napoleone dall'isola d'Elba, la sua fulminea e carismatica ripresa in pugno dell'Armée e della Francia e la minaccia di una nuova guerra.

Vittorio Emanuele I non si tirò indietro, d'altra parte il Regno gli era stato ingrandito con l'acquisizione del territorio della ex Repubblica di Genova proprio in funzione della sua ritenuta affidabilità nell'ottica di un contenimento antifrancese e quindi organizzò un corpo di spedizione forte di 15.000 uomini, sotto il comando del Generale Vittorio Sallier De La Tour che, unitamente a truppe austriache, avrebbe attaccato la Francia movendo dalla frontiera alpina. Del corpo faceva parte uno squadrone di carabinieri a cavallo, che avrà poi modo di distinguersi nel fatto d'armi che tratteremo. Ovviamente il predetto contingente non sarà in grado, per ragioni temporali e di lontananza geografica, di partecipare alla decisiva battaglia di Waterloo (come per le stesse ragioni non lo saranno gli eserciti austriaco e russo, entrambi colti dall'evento ancora in marcia di avvicinamento), ma un suo contributo comunque di fatto vi sarà, poiché a quello scontro saranno assenti i 12.000 soldati francesi che, inquadrati nell'"Armata delle Alpi", avevano il compito di contrastare appunto l'invasione austro-piemontese.

Il concorso dell'Arma alla campagna iniziò fino dalle prime battute con l'attività informativa svolta dalle Stazioni di confine, proseguì poi con l'accanita resistenza da queste opposta all'iniziativa militare francese in direzione della Savoia, malgrado l'esiguo numero di militari disponibili; molti di costoro saranno decorati ed encomiati in quanto, benché catturati ed alcuni di essi anche feriti, riuscirono ad evadere ed a raggiungere i comandi piemontesi.

Editore:
Associazione Nazionale Nastro Verde
Via Labicana, 15 - 00184 ROMA

Stampa:
Tipografia Moderna snc
Via dell'Economia, 20 - t. 0429.81839
35044 Montagnana (PD)

Direttore Responsabile:
Giuseppe Battaglia

Redazione:
Via P. Calvi, 58 - 36100 VICENZA

Iscr. ROC n. 23646 del 1/7/2013

Particolare questo che va sottolineato, dal momento che era assai diffuso, tra i reparti militari del tempo, il fenomeno della diserzione (lo stesso esercito napoleonico di quei giorni, malgrado il carisma dell'Imperatore, già nella fase iniziale fece registrare su un totale di 340.000 effettivi, ben 100.000 disertori) ed in questo caso la cattura, a seguito di accertata occupazione nemica della Stazione, sarebbe stata un comodo alibi che avrebbe facilmente coperto anche la successiva evasione.

Con la ripresa dell'iniziativa delle operazioni da parte Austro-Piemontese, nella seconda metà di giugno, i Francesi furono costretti alla difensiva, nel frattempo, il 18 giugno, venne combattuta la battaglia di Waterloo, conclusasi con la definitiva sconfitta di Napoleone e, tornando al teatro d'operazioni alpino, il successivo 6 luglio, truppe piemontesi, al comando del Generale Alessandro Giffenga attaccarono la piazzaforte di Grenoble.

In questa fase fu decisiva la carica condotta da uno Squadrone di Carabinieri a cavallo, comandato dal ten. Cavassola, che unitamente ad altro Squadrone di Cavalleggeri, sloggò le truppe francesi dalle posizioni antistanti la città consentendone l'occupazione piemontese. L'importante battesimo del fuoco riaffermò l'affidabilità del Corpo, sanzionata da numerosi riconoscimenti individuali e di reparto, anche in ambito prettamente bellico, confermandone la duttilità d'impiego, al punto che successive regie disposizioni consolidarono ruoli ed organici. Il fatto d'armi venne celebrato in un quadro dal pittore Alberto Spagnoli e spesso l'osservatore distratto confonde l'evento rappresentato con la più nota "Carica di Pastrengo" avvenuta 33 anni dopo, la cui figurazione più celebre è quella dell'artista Sebastiano De Albertis. Ad una valutazione più attenta risultano evidenti le differenze nelle uniformi, napoleoniche le prime e risorgimentali le seconde, nonché la fondamentale difformità dello sfondo, il massiccio e fortificato abitato di Grenoble nella prima opera a fronte della dolcemente ondulata pianura lombardo-veneta della seconda. L'episodio storico fu indubbiamente secondario nel quadro generale degli avvenimenti del periodo pur avendo, come ricordato sopra, apportato comunque il suo contributo al risultato finale, ma fu in ogni caso indicativo di una indubitabile rinascita dello Stato Sabauda e di una sua ritrovata vitalità che sarà fondamentale per le successive vicende risorgimentali.

GEN. D. (CC) EMANUELE GARELLI
V. Presidente della Sezione Lombardia

Saluto ai nuovi Soci

Ad Honorem

SALVINO Benedetto - Lgt. (CC) – Sezione Sicilia

Benemeriti

ACHILLE Domenico, Gen. C.A. (GF) - Sezione Presidenziale. Com.te Interr. Italia Meridionale

DEBIDDA Pasquale, Gen. C.A. (GF) - Sezione Presidenziale - Com.te Interr. Italia Centrale

MANGO Giuseppe, Gen. C.A. (GF) - Sez. Presidenziale - Com.te Aeronavale Centrale

SIMONE dott.ssa Macrì, musicista, della Sezione Friuli Venezia Giulia

ZANINI Flavio, Gen. C.A. (GF) - Sezione Presidenziale - Com.te Interr. Italia Orientale

Effettivi

BANNINO Giuseppe Nicolò, T. Col. (EI) della Sezione di Trapani

BASILE Riccardo, Gen. (EI) della Sezione Friuli V. G.

BELLINELLO Donato, Lgt. (CC) della Sezione Friuli V. G.

BREX Marcello, Lgt. (CC) della Sezione Lombardia

BIANCO Pietro, S. Ten. (CC) della Sezione Lombardia

LATTARULO Onofrio, C. Amm. (MM) della Sezione Puglia

DE GENNARO Marino, Lgt. (CC) della Sezione Lombardia

GRIPPO Guerrino, Lgt. (CC) della Sezione Lombardia

IBELLO Ugo, Lgt. (AM) della Sezione Emilia Romagna

MARASCIULO Giuseppe, Ammiraglio (MM) della Sezione Puglia

MATERA Giuseppe, T. Col. (EI) della Sezione di Trapani

NAPPA Leopoldo, Aiut. (EI) della Sezione Friuli V. G.

PASCULLI Giuseppe, Gen. B. (CC) della Sezione Emilia Romagna

PICARELLI Gianluca, Lgt. (CC) della Sezione Emilia Romagna

QUINTAVALLE Andrea, Lgt. (CC) della Sezione Friuli V. G.

SCARANO Vincenzo, Col. (EI) della Sezione Friuli V. G.

SCHIEVANO Daniele, Mar. Aiut. (AM) della Sezione Puglia

SERRA Paolo Pietro, Mar. A.s. UPS. (CC) della Sezione Lombardia

SIGISMONDI Evandro, M. M.A. Cs. (GF) della Sezione Emilia Romagna

TRUISI Carmelo, Lgt. (CC) della Sezione Calabria

Familiari e Simpatizzanti

CALVO Paolo, Mar. Ca. (CC) della Sezione Lombardia

CORONA Arnaldo, 1° Mar. Lgt. (MM) della Sezione Puglia

DONNARUMMA Vincenzo – della Sezione Puglia

MARESCA Vincenzo, Aiut. (MM) della Sezione Puglia

PICARDI Francesco, Aiut. (AM) della Sezione Puglia

TATULLO Pietro – della Sezione Puglia

Collettivi

Casa Militare Umberto I (per veterani di tutte le guerre) di Turate (CO) della sez. Lombardia

Nozze d'Oro

L'8 giugno 2014, il Lgt. (GF) BOVA Cav. Francesco, Socio della Sezione Piemonte – Delegazione Liguria e la Sig.ra CAPASSO Bruna, hanno festeggiato le Nozze d'Oro in Lavagna (GE), presso la Basilica di Santo Stefano, attorniato da figli, nipoti e parenti. Vive congratulazioni dal "Nastro Verde"



Cerimonie Mauriziane

Oltre a quelle riportate con singoli comunicati, si sono svolte le seguenti altre cerimonie per la consegna della Medaglia Mauriziana ai nuovi insigniti, per le quali non sono pervenute le documentazioni fotografiche:

- ▶ 4 aprile, Milano, presso il Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo", dove è intervenuta una rappresentanza ANNV capeggiata dal Presidente della Sezione Lombardia, Col. (CC) Gianfranco Corsini;
- ▶ 16 aprile, Roma, presso il Comando Interregionale Carabinieri "Podgora", dove è intervenuto il Commissario della Sezione di Roma S.Ten. (CC) Salvatore Veltri;
- ▶ 13 maggio, Milano, presso il Comando Interregionale Nord Ovest della Guardia di Finanza, dove è intervenuto il V. Presidente Nazionale Gen.B. (GF) Mario De Nuntiis ed una rappresentanza della Sezione Lombardia capeggiata dal Segretario S.Ten. (CC) Claudio Adami;
- ▶ 15 maggio, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, dove è intervenuto il Commissario della Sezione di Roma S.Ten. (CC) Salvatore Veltri;
- ▶ 30 aprile, Torino, presso la Scuola Allievi Carabinieri, dove sono intervenuti il Presidente della Sezione della Valle d'Aosta, S.Ten. (CC) Michele Maurino, l'allora Delegato per il Piemonte Gen.B. (CC) Franco Cardarelli ed il Referente Aiut. (EI) Luigi Michelotto;
- ▶ 6 giugno, Roma, presso i Reparti Speciali della Guardia di Finanza;
- ▶ 12 giugno, Roma-Pratica di Mare, presso il Comando Aeronavale Centrale della Guardia di Finanza, dove sono intervenuti il V. Presidente Nazionale Gen.B. (GF) Mario De Nuntiis, il Consigliere C.Amm. (MM) Francesco de Biase ed il Commissario della Sezione di Roma, S.Ten. (CC) Salvatore Veltri;
- ▶ 18 giugno, Napoli, presso il Comando Interregionale della Guardia di Finanza, dove è intervenuta una rappresentanza ANNV capeggiata dal Presidente della Sezione Puglia, Cap. Fr. (MM) Carmelo Sangiorgio;
- ▶ 19 giugno, Roma, presso il Comando Interregionale Centrale della Guardia di Finanza, dove sono intervenuti il V. Presidente Nazionale Gen.B. (GF) Mario De Nuntiis, il Commissario della Sezione di Roma, S.Ten. (CC) Salvatore Veltri ed il Consigliere (MM) Francesco M. de Biase;
- ▶ 24 giugno, Bologna, presso il Comando Legione della Guardia di Finanza, dove è intervenuta una Delegazione ANNV dell'Emilia Romagna, capeggiata dal Presidente S.Ten. (CC) Francesco Miceli;
- ▶ 24 giugno, Ancona, presso il Comando Legione della Guardia di Finanza, dove è intervenuto il Delegato Gen.B. (CC) Antonio Pascucci.

Onorificenze e Promozioni

Onorificenze

- ▶ Il Col. (CC) CORSINI Gianfranco, Presidente della Sezione Lombardia, è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale OMRI.
- ▶ Il Lgt. (CC) FRENNA Salvatore, Socio della Sezione di Catania, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere OMRI sotto la data del 27 dicembre 2013.

Promozioni

- ▶ Il Col. (CC) CAPON E Sergio, Socio della Sezione Lombardia, è stato promosso Generale di Brigata (RO).

Assoarma

Il 1° luglio 2014, il Gen. Div. Nando Romeo ANIBALLI, nella veste di Presidente Nazionale del "Nastro Verde" assumerà la carica semestrale di Vicepresidente Nazionale di Assoarma (*Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma*), che ha sede in Roma, via Sforza, 4.

Sezione Piemonte

La Delegazione del Piemonte con decorrenza dal 16 giugno 2014 è stata elevata al rango di **SEZIONE PIEMONTE**, con alle dipendenze la **Delegazione Regione Liguria**. Commissario Straordinario – in attesa di eleggere le cariche sociali – è stato nominato il Generale (EI) **Antonino PATERNOSTER** di Collegno (TO).

Un sentito ringraziamento al Gen. (CC) Franco CARDARELLI che ha retto la Delegazione dal 10 settembre 2005 al 15 giugno 2014 ed al Referente Aiut. (EI) Luigi MICHELOTTO di Beinasco (TO).

La neo Sezione conta circa 60 Soci.



Il 5 e l'8 giugno 2014, in Asti, una rappresentanza della Sezione Piemonte – il Commissario Str. Gen. B. (EI) Antonino PATERNOSTER ed il segretario Aiut. (EI) Luigi MICHELOTTO - hanno partecipato al 62° Raduno Nazionale dei Bersaglieri.

Sezione di Padova

Celebrazione del 153° Anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano.



L'8 maggio 2014 la Sezione ha partecipato con il Labaro, il Presidente Gen. B. El Rocco PELLEGRINI ed il Segretario Aiutante El Adolfo FANTON alla cerimonia tenutasi presso la Caserma "Piave", sede del Comando Forze di Difesa Interregionale Nord, presieduta dal Comandante, Gen. C.A. Bruno STANO, alla presenza delle massime Autorità Militari e Civili della Città.

Festa della Repubblica.

Il 2 giugno la Sezione ha partecipato con il Labaro, il Segretario ed il Vice Segretario, Aiutante AM Luigi ANTIMIANI, alla cerimonia Interforze tenutasi in Piazza dei Signori.

200° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Il 9 giugno in Padova - Comando Legione Carabinieri Veneto, si è svolta la cerimonia di celebrazione dei 200 anni dell'Arma, presieduta dal Comandante Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto", Gen. C.A. Antonio RICCIARDI, cui hanno partecipato, con le massime Autorità Militari e Civili della Regione Veneto e della Città di Padova, il Presidente Nazionale ANNV, il Coordinatore Interregionale per il NE e, insieme alle Associazioni d'Arma cittadine, la Sezione locale ANNV con il Labaro, il Presidente ed il Segretario.



Vita associativa.

L'8 giugno la Sezione, con un folto gruppo di Soci ed ospiti, Soci della Sezione Artiglieri di Vigodarzere (PD), ha effettuato una visita al Sacario Militare di Asiago (VI) dove è stata deposta una corona in onore ai Caduti e celebrata la S. Messa, officiata dal Cappellano Militare del Reggimento Lagunari "Serenissima"

di Mestre - Venezia, resosi disponibile, su specifico invito, per l'esigenza. È seguita una visita sul Monte Cengio, importante luogo storico della 1^a Guerra Mondiale e, dopo il pranzo sociale, la visita all'interessantissimo Museo 1915 - 1918 di Canove di Roana.

Cerimonia Mauriziana a Venezia.



Il 23 maggio, in Venezia - Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza, si è svolta la cerimonia per la consegna della Medaglia Mauriziana a 15 tra Ufficiali e Ispettori della G. d. F., da parte del Comandante Interregionale per l'Italia Nord Orientale, Gen. C.A. Flavio ZANINI, al quale il Presidente Nazionale Gen.



D. CC Nando Romeo ANIBALLI, ha consegnato, nella circostanza, l'Attestato e la Tessera di **Socio Benemerito**. Hanno partecipato alla cerimonia anche il Coordinatore ANNV per il NE, Gen. C.A. El Antonio COSMA e, con il Labaro, il Presidente ed il Segretario della Sezione di Padova.



Sezione Treviso

La Delegazione Provinciale di Treviso con decorrenza dal 10 maggio 2014 è stata elevata al rango di **SEZIONE di TREVISO**. Commissario Straordinario - in attesa di eleggere le cariche sociali - è stato nominato il **Brig. Generale (AM) Giacomo MASUCCI** del luogo. Ha competenza territoriale anche sulla Provincia di Belluno. La neo Sezione conta circa 40 Soci.

Sezione Veneto

La Sezione Regione Veneto ha organizzato una visita alla città di Verona per l'11 ottobre p. v. e contestualmente un'assemblea dei Soci, presso il Circolo Ufficiali, alle ore 11,30, con cerimonia per la consegna degli *Attestati di Fedeltà* e relative Medaglie. Al termine, pranzo sociale presso lo stesso Circolo.

Sezione Veneto

La Sezione Regionale Veneto ha effettuato il **III Raduno Interregionale in Toscana dal 25 al 27 aprile 2014**, con visita all'Accademia Navale di Livorno ed, alla sede della Brigata Paracadutisti Folgore di Pisa, con la partecipazione delle rappresentanze delle Sezioni ANNV della Toscana, Emilia Romagna, della Lombardia, di Padova, di Verona e del **Presidente Nazionale Gen. D. Nando Romeo Anibaldi**.



La visita all'Accademia Navale è stata guidata dal **Cap. di Fregata Riccardo FANTINI**. L'incontro con il Comandante dell'Accademia, **Amm. Div. Giuseppe CAVO DRAGONE** e lo scambio dei Crest è avvenuto nella splendida e famosa biblioteca dell'Istituto che raccoglie 60 mila volumi e documenti della Marina. Di seguito la visita alla Brigata Paracadutisti Folgore a Pisa, è stata illustrata dal pluridecorato Luogotenente Dinelli Brun, o titolare del Museo dei Paracadutisti.

Inoltre, I radunisti hanno visitato il centro storico della bella città di **Lucca**, della famosa città di **Pisa** e della città di **Pistoia**, visitando la **Casa Museo di Giacomo Puccini**, soggiornando a **Montecatini (PT)**, nel famoso G. H. Francia Quirinale. I partecipanti hanno espresso il loro compiacimento per l'organizzazione e ed i luoghi visitati.



Sezione Sicilia

Monreale (PA), 3 aprile 2014. Cerimonia per il conferimento della Cittadinanza onoraria al Socio Ad Honorem Lgt. (CC) Benedetto SALVINO (*il secondo da sinistra*), già decorato di Medaglia di Bronzo al Valore dell'Arma dei Carabinieri e di Medaglia d'Oro come vittima del terrorismo. Presente anche il Presidente della Sezione ANNV e Coordinatore regionale Gen. Div. Enrico FRASCA.



Davanti alla torta la Socia familiare neolaureata in scienze infermieristiche presso l'Università Cattolica di Roma Azzurra ANSELMO, figlia del Lgt. (CC) Alfredo Anselmo, Socio della Sezione Sicilia. Congratulazioni da parte del "Nastro Verde".



Messina, 19 maggio 2014. Comando Interregionale Carabinieri "Culquabert". Cerimonia di consegna della Mauriziana da parte del Comandante Gen. C. Umberto PINOTTI a n. 28 nuovi insigniti. Intervento della rappresentanza ANNV composta dal Col. Pasquale VASATURO, dal Lgt. Vincenzo LOSI e Brig. Ca. Carmelo CAPUTO.



Sezioni Messina e Sicilia

In data 1° aprile 2014, è stato determinato lo scioglimento per inattività della Sezione di Messina, i cui Soci sono confluiti in quella di Palermo. Contestualmente la Sezione di Palermo ha cambiato denominazione in SEZIONE SICILIA, della quale è stato eletto Presidente il Gen. Div. (CC) Enrico FRASCA, che mantiene la carica di Coordinatore Regionale.

Sezione di Trapani

Trapani, 15 maggio 2014. Visita socio-culturale di Soci della Sezione di Trapani capeggiati dal Presidente Lgt. (CC) Domenico Lombardo alla mostra dal titolo "*I Carabinieri della Provincia di Trapani nel Bicentenario di fondazione dell'Arma*".



Sezione Puglia

Benevento, 7 maggio 2014. Scuola Allievi Carabinieri. Cerimonia di consegna della Mauriziana. Intervenuta una rappresentanza della Sezione Puglia e Basilicata.



Taranto, 25 aprile 2014. Il Labaro del "Nastro Verde" della locale Sezione alla cerimonia della Festa della Liberazione.



Grazzanise (CE), 12 maggio 2014. Visita istituzionale della Sezione Puglia all'Aeroporto Militare. Rappresentanza capeggiata dal Presidente Cap. Fr. (MM) Carmelo Sangiorgio.



Il 30 maggio 2014, una rappresentanza della Sezione Puglia ha partecipato al Giuramento degli Allievi Marescialli presso le Scuole CEMM di Taranto.



Napoli, 23 maggio 2014, Comando Interregionale Carabinieri "Ogaden". Cerimonia di consegna della Mauriziana ai nuovi insigniti da parte del Comandante Gen. C.A. Franco Mottola.



Sezione Calabria

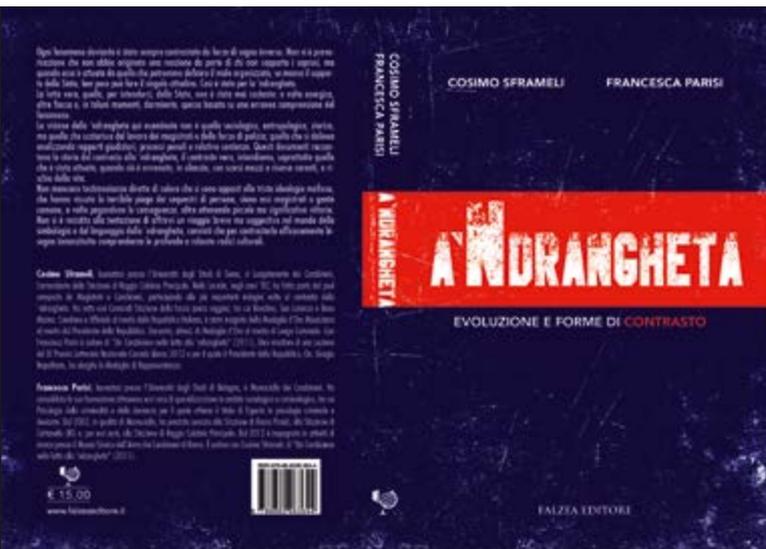
COSIMO SFRAMELI E FRANCESCA PARISI PRESENTANO IL LORO SECONDO LIBRO SULLA NDRANGHETA

Il giorno 9 maggio 2014 alle ore 18.00 nella "Sala Giuditta Levato" del Consiglio Regionale della Calabria il 1° Mar. Lgt. Carabinieri Cosimo Sfarmeli e il Mar. dei Carabinieri Francesca Parisi hanno presentato il loro secondo libro sulla Ndrangheta "A'NDRANGHETA" (il precedente presentato nello stesso luogo nel 2011 è stato "Un Carabiniere nella lotta alla ndrangheta"). Ha coordinato il Prof Alessandro Manganaro, sono intervenuti: il Dr. Giuseppe Carbone già Procurato Generale della Repubblica di Locri, e il Dr. Ezio Arcadi Sostituto procuratore Generale della repubblica di Reggio Calabria. Presenti il Procuratore Generale della Repubblica di Reggio Calabria Salvatore di

il 1° Maresciallo Luogotenente dei Carabinieri Cosimo Sfarmeli messinese di nascita ma ormai calabrese di adozione si è laureato in scienze delle comunicazioni presso l'università di Siena. Sfarmeli, che attualmente è comandante della stazione principale dei Carabinieri del Comando Principale di Reggio Calabria, ha frequentato la Scuola Sottufficiali di Firenze e, al termine del corso che ha superato brillantemente, è stato assegnato in Calabria entrando a far parte del pool di magistrati e carabinieri che indagavano sui sequestri di persona. È stato comandante delle stazioni carabinieri di Siderno, Agnana, Antonimina, Ardore, San Lorenzo e Bova Marina. Per l'impegno, la disponibilità, la grande professionalità messa a totale disposizione del territorio, le cittadine di Bovalino, San Lorenzo, Bova e Bova Marina

Arcadi il quale, ha evidenziato la sua lunga esperienza quale giudice nei distretti giudiziari di Reggio, Palmi e Locri, ricordando con emozione tanti comandanti di compagnia carabinieri che hanno collaborato nelle indagini giudiziarie: il capitano Gennaro Miglio (poi generale morto in un incidente stradale), il capitano Murgia Comandante della Compagnia CC. di Gioia Tauro, i Capitani Fazio e Galatà ecc., È seguito l'intervento del Procuratore dr. Giuseppe Carbone anche lui ricordando la collaborazione preziosa dei componenti dell'Arma, che a quei tempi si operava con molta difficoltà non avendo la tecnologia che possono oggi disporre gli organi inquirenti. È intervenuto anche il Prof. Tonino Monorchio, medico Psichiatra, docente all'Università per Stranieri di Reggio Calabria, uomo di grande cultura il quale, ha accennato sulle origini della ndrangheta e sui processi formativi successivi al dopoguerra e sulla sua espansione diventando forse la più grande organizzazione di mafia al mondo. È seguito l'intervento del Mar. Parisi la quale, anche lei ha parlato della sua esperienza nella lotta alla ndrangheta. Ha concluso il Maresciallo Sfarmeli che sinteticamente ha parlato della sua esperienza nella lotta alla criminalità, prima nella lotta ai sequestri di persona e successivamente all'evoluzione dei reati droga e ha concluso con il ricordo dei Brigadieri Carmine Tripodi ucciso in un agguato mafioso, a colpi di lupara, la sera del 6 febbraio 1986 sulla strada provinciale di San Luca dove lui era Comandante della Stazione Carabinieri e Antonio Marino che da poco aveva lasciato il comando della Stazione dei carabinieri di Plati per assumere quello di San Ferdinando assassinato in un agguato mafioso il 9 settembre 1990. I due brigadieri (che avevano collaborato con Sfarmeli nei sequestri di persona) assassinati perché se pur giovani operavano con grande intraprendenza per far rispettare la legge nel loro territorio creando seri problemi per chi operava nell'illegalità.

Reggio di Calabria
9 maggio 2014
Domenico Cambareri



Landro, Il Presidente del Tribunale di Reggio Calabria Luciano Gerardis, il presidente della Corte d'Assise di Reggio Calabria Vincenzo Pedone, il Dr Giuseppe Viola già presidente della Corte di Cassazione, Ufficiali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, il contrammiraglio Francesco Cipriotti, il senatore Girolamo Tripodi, gli Assessori Regionali Candeloro Imbalzano e Demetrio Arena, il Presidente della "Sezione Calabria" dell'Ass. Naz. "Nastro Verde" Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana Cav. Domenico Cambareri Il Prof. Manganaro ha dato via alla serata facendo un excursus sui due autori

ziana. Il Maresciallo dei Carabinieri Francesca Parisi, anche lei ha frequentato la Scuola Allievi Sottufficiali di Firenze, è laureata presso l'Università di Bologna, ha frequentato corsi di specializzazione in ambito sociologico e criminologo, tra cui psicologia della criminalità e della devianza. Il Mar. Parisi ha prestato servizio con Sfarmeli alla Stazione Principale dei Carabinieri di Reggio Calabria e con Sfarmeli è coautrice dell'altro libro "Una Carabiniere nella lotta alla Ndrangheta" presentato nel 2011 nella stessa "Sala Levato". Dopo la presentazione dei relatori ha preso la parola il Dr. Ezio

Soci che si distinguono

Il 20 giugno 2014 la Socia Familiare SIMONE Macrì, figlia del Socio effettivo S. Ten. CC. SIMONE Leonardo, iscritta al Sodalizio dal 6 novembre 2005, coronando la sua passione per l'opera e la liederistica ha fatto concentrare l'attenzione sullo studio del repertorio vocale nella sua totalità, ottenendo anche la laurea con il massimo dei voti in Musica vocale da camera come pianista presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze sotto la guida di Leonardo de Lisi. Nata a Venezia, ha iniziato lo studio del pianoforte presso il Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste diplomandosi sotto la guida di Pier Narciso Masi presso l'Istituto Musicale Pareggiato "Orazio Vecchi" di Modena. Ha seguito master classes per il pianoforte con famosi didatti e concertisti quali Marek Drownowky, Franco Scala, Riccardo Risaliti; per la musica da camera con Monica Finco, Vittorio Costa e Pier Narciso Masi. Ha conseguito la laurea di Beni culturali indirizzo musicologico e poi la laurea in Lettere moderne indirizzo Dams presso l'Università degli studi di Udine. Ha partecipato ai concorsi Franz Schubert e Città di Stresa nel 1992 e 1993 vincendo in più categorie nella musica da camera.

Maestro accompagnatore in corsi di perfezionamento per strumentisti e cantanti, membro di giuria in importanti concorsi di canto (Alcamo 2005, Città di Monfalcone 2009, Titta Ruffo di Pisa 2006 e 2010, Concorso internazionale Marcello Giordani /USA 2014), si è esibita in numerosi concerti di musica da camera con strumentisti e cantanti in Francia, Slovenia, Belgio, Spagna, Grecia, Croazia, Svizzera, US. Ha inciso per Paper Pizzicato musiche di Albino Perosa con l'oboista Irena Pahor; per Phaedra (Belgio)



due cd, uno riguardante le romanze da salotto napoletane e l'altro le liriche da camera di Francesco Paolo Tosti con il basso Marco Vinco.

Commissaria ministeriale per le classi di pianoforte dal 2000 al 2010 presso il Conservatorio di Pesaro, è stata assistente alla direzione artistica e responsabile casting al teatro Verdi di Trieste dal 2000 al 2002, direttore musicale di palcoscenico al teatro Verdi di Salerno nel 2002 e 2003, manager director di Cuibart, compagnia di produzione musicale del tenore Josè Cura, dal 2004 al 2007 a Madrid e segretario artistico della Mitteleuropa Orchestra dal 2009 al 2011. Chiamata come docente di master in organizzazione dello spettacolo presso il conservatorio di Pesaro e all'Istituto Musicale Pareggiato di Lucca, attualmente è senior artist manager di Yap+: si occupa di promozione di cantanti lirici, direttori d'orchestra e registi d'opera presso teatri e istituzioni musicali a livello internazionale.

Nel marzo 2014 è stata invitata a tenere un master come Italian vocal coach presso il teatro Mikhailovsky di San Pietroburgo.

È Honorary Guest Musician della Shanghai International Youth Orchestra, Cina.

Recensione



A seguito delle due opere segnalate con "il Mauriziano" N. 21 (luglio-settembre 2013) si segnala altra opera dal titolo "Guardando l'Ombelico" del nostro Socio Col. (El) Raffaele PINO di Vicenza. In retro copertina l'autore spiega «È un titolo che invita ognuno di noi ad osservarsi con una certa leggerezza e guardare le cose che ci circondano con maggiore spirito critico e anche con un po' di autoironia. La posizione per pensare è sembrata quella che permette di guardare il proprio ombelico e meditare su quello e su tutti gli ombelichi del mondo...». Tratta pensieri "quotidiani" molto sintetici, di facile e piacevole lettura. Costo 15 euro. Editrice Veneta.

Lutti

Il 17 giugno 2014, in Belluno, è deceduto il Lgt. (CC) Ilario DE GHETTO, Socio della Sezione Lombardia.

L'Associazione "Nastro Verde" porge ai Familiari le più sentite condoglianze.